



# **COMUNE DI MILAZZO**

(Provincia di Messina)

## **ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione N. 33**

**OGGETTO:** Approvazione e conferma aliquote e detrazioni IMU anno 2023.

**Del 11/04/2023**

**APPROVATA**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **11** del mese di **aprile**, alle ore **19:27** in Milazzo, nell'aula Consiliare "Falcone e Borsellino", su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **06/04/2023** prot. N.31588 notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino		X	MAISANO Damiano	X	
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo	X		PELLEGRINO Alessia	X	
BAMBACI Sebastiano	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina	X		RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo	X		SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio		X	SGRO' Santina		X
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco	X	
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria		X
MAGLIARDITI Maria		X	STAGNO Giuseppe	X	

**PRESENTI N. 19**

**ASSENTI N. 5**

E' presente il Segretario Generale Dott.ssa: **Andreina MAZZU'**

Assume la presidenza il Presidente **Avv. Alessandro OLIVA**.

Sono presenti gli Assessori: **COPPOLINO, IMPELLIZZERI, SCOLARO e NICOSIA**.

E' presente il Sindaco **Giuseppe MIDILI**.

Sono presenti inoltre il Ragioniere Generale Dott.ssa **VINCI** e il funzionario Dott.ssa **LOCANTRO**.

Partecipa alla seduta il **Collegio dei Revisori dei Conti**.

La seduta è pubblica.

**INTERVENTI**

*In continuazione di seduta risultano presenti 19 Consiglieri su 24.*

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
<b>AMATO</b> Antonino	X	
<b>ANDALORO</b> Alessio		X
<b>BAGLI</b> Massimo	X	
<b>BAMBACI</b> Sebastiana	X	
<b>COCUZZA</b> Valentina		X
<b>CRISAFULLI</b> Giuseppe		X
<b>DODDO</b> Giuseppe	X	
<b>FICARRA</b> Francesco Danilo	X	
<b>FOTI</b> Antonio	X	
<b>ITALIANO</b> Antonio	X	
<b>ITALIANO</b> Lorenzo	X	
<b>MAGLIARDITI</b> Maria		X
<b>MAISANO</b> Damiano	X	
<b>OLIVA</b> Alessandro	X	
<b>PELLEGRINO</b> Alessia	X	
<b>PIRAINO</b> Rosario	X	
<b>RIZZO</b> Francesco	X	
<b>RUSSO</b> Francesco	X	
<b>RUSSO</b> Lydia	X	
<b>SARAO'</b> Santi Michele	X	
<b>SGRO'</b> Santina	X	
<b>SINDONI</b> Mario Francesco	X	
<b>SOTTILE</b> Maria		X
<b>STAGNO</b> Giuseppe	X	

Il **Presidente** introduce il **punto n.3** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Approvazione e conferma aliquote e detrazioni IMU anno 2023"**.

*Viene data lettura integrale della proposta di delibera e dei relativi pareri espressi.*

*Viene data lettura integrale dell'emendamento a firma dei Consiglieri Comunali Italiano L., Crisafulli, Andaloro e Maisano e dei relativi espressi.*

Interviene il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale chiede alla Dottoressa Vinci se ha intenzione di mantenere il parere espresso sull'emendamento special modo

nella parte che riguarda l'Organismo Straordinario di Liquidazione, atteso che ancora ad oggi, nonostante il tempo trascorso, l'O.S.L. non ha presentato un piano di riequilibrio al Consiglio Comunale. Domanda al Ragioniere Generale se è indispensabile che venga mantenuta l'aliquota al massimo della percentuale prevista.

Ritiene che l'O.S.L. debba essere richiamata per i comportamenti che sta ponendo in essere in quanto non è concepibile che vi sia ancora tale stato di fatto.

Ribadisce che la permanenza dell'O.S.L. presso l'ente ha un costo elevato.

Dissente dal mantenere la percentuale dell'IMU all'11,40% per mantenere la copertura su determinati servizi.

Sostiene che i cittadini sono stati messi sotto pressione fiscale per un lungo periodo e che sia giunto il momento che tale pressione finisca.

Invita il Presidente ad affrontare urgentemente la questione affinché l'O.S.L. chiarisca a tutti quale sia la situazione reale dei debiti.

Ritiene che se l'ente non si trova più in una fase di dissesto finanziario si debba comportare di conseguenza con la riduzione delle percentuali delle aliquote.

Il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi, pone ai voti l'emendamento a firma dei Consiglieri Italiano L., Crisafulli, Andaloro e Maisano Damiano.



#### IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI **PRESENTI E VOTANTI 19**,

CON VOTI **3 FAVOREVOLI** (Bagli, Lorenzo Italiano e Maisano) e **1 ASTENUTI** (Foti) e **15 CONTRARI** espressi in forma palese

**D E L I B E R A**

di **RESPINGERE** l'emendamento a firma dei Consiglieri Italiano L., Maisano, Crisafulli e Andaloro che viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone ai voti la proposta di delibera.



**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Approvazione e conferma aliquote e detrazioni IMU anno 2023**" così come emendata;

**VISTO** che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

**VISTO** il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

**CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 19;**

**CON VOTI 16 FAVOREVOLI, 2 CONTRARI** (Italiano Lorenzo e Maisano) ed **1 ASTENUTO** (Foti) espressi in forma palese

**D E L I B E R A**

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Approvazione e conferma aliquote e detrazioni IMU anno 2023**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.



**Comune di Milazzo**  
(Città Metropolitana di Messina)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n. 04 del 27/03/2023**

IL PROPONENTE

**OGGETTO: "APPROVAZIONE E CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU ANNO 2023".**

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2019 n.160, ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, che ha istituito la nuova imposta IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020 con superamento della TASI e contestuale abrogazione della previgente disciplina IUC-IMU e IUC-TASI;

**TENUTO CONTO** che i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

**RICHIAMATI** pertanto i commi da 739 a 783 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2019, n.160 aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU;

**VISTI** in particolare il comma 776 della norma sopra citata, in base al quale " per tutto quanto non previsto dalle disposizioni dei commi da 738 a 775 si applicano i commi da 161 a 169 dell'articolo 1 della Legge 27/12/2006, n.296" e del comma 782, in base al quale restano ferme le disposizioni dell'art.1, comma 728, della Legge 27/12/2017, n.205, nonché dall'art.38 del D.L 26/10/2019, n.34, convertito con modificazioni dalla Legge n.58/2019 e le disposizioni del D.Lgs.n.504/1992 direttamente o indirettamente richiamate dalla L.n.160/2019;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 29/10/2020 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale sono state approvate le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2020;

**RICHIAMATO** il Regolamento per l'applicazione dell'IMU adottato con delibera di Consiglio comunale n. 93 del 29/10/2020;

**RICHIAMATI:**

– l'art.1 del comma 756 della L. n.160/2019, modificato dall'art.1 comma 837 della Legge 197 del 29/12/2022 che prevede "A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato. *Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza*

*Stato-città ed autonomie locali, possono essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il decreto di cui al primo periodo.”;*

– l’art.1 comma 757 della Legge n.160/2019 prevede che qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all’applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l’elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote;

– l’art.1 comma 767 della Legge n.160/2019 come modificato dall’art.1 comma 837 della Legge 197 del 29/12/2022 che prevede “Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l’anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell’economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell’anno precedente. *In deroga all’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755”;*

– la Risoluzione n. 1/DF del MEF del 18 febbraio 2020 che ha chiarito che l’obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà a decorrere dall’anno d’imposta 2021, in particolare ha precisato “solo da tale anno e in ogni caso solo in seguito all’adozione del decreto vigerà l’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU previa elaborazione, tramite un’apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante”;

**EVIDENZIATO** che alla data di presentazione della presente proposta di deliberazione il Ministero dell’Economia e delle finanze non ha ancora emanato il decreto di approvazione del prospetto delle aliquote IMU di cui al sopracitato comma 757 che, a decorrere dal 2021, avrebbe dovuto costituire parte integrante della deliberazione con cui vengono approvate le aliquote dell’imposta comunale;

**VISTO** il decreto interministeriale del 20 luglio 2021 che ha stabilito le regole per l’approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l’invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate degli enti locali;

**VISTI:**

- l’art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare generale delle Province e dei Comuni in merito alle proprie entrate, anche tributarie;

- l’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) ove dispone: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

**VISTO** che il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l’anno 2023 da parte degli Enti Locali territoriali è stato differito al 30 aprile 2023 ai sensi dell’articolo 1 comma 775 della Legge 29 dicembre 2022, n.197 (G.U. Serie generale n.303 del 29/12/2022);

**CONSIDERATO CHE** l’ente in data 10/03/2023 con deliberazione di Giunta Municipale n. 86 ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025 e che il mantenimento delle medesime aliquote già deliberate nel 2020, non modifica le previsioni degli stanziamenti di entrata del bilancio di previsione;  
**RITENUTO** di confermare per l’anno 2023 le aliquote e detrazioni IMU così come stabilite con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 29/10/2020;

**DATO ATTO** che l'art. 13 c. 5 bis del decreto legge 4/2022 convertito con L. 28 marzo 2022, n. 25 prevede che le aliquote qualora approvate successivamente al Bilancio di previsione ma comunque entro i termini di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge danno luogo ad una variazione di bilancio che nel caso specifico non si realizzerebbe stante la circostanza che le aliquote vengono confermate;

**ACQUISITO** sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso dal Dirigente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 ;

**ACQUISITO** agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Viste le LL.RR. della Regione Sicilia n. 5/2014, 3/2015, 9/2015 e ss.mm.ii, n. 3/2016 e ss. mm. ed ii., n. 27/2016, n. 8/2018;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

#### Propone di deliberare

- 1) Di confermare per l'anno 2023 le aliquote e detrazioni IMU di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 29/10/2020;
- 2) Di dare atto che :
  - l'art.1 del comma 756 della L. n.160/2019, modificato dall'art.1 comma 837 della Legge 197 del 29/12/2022 prevede che "A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato. *Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, possono essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il decreto di cui al primo periodo.*";
  - l'art.1 comma 767 della Legge n.160/2019 come modificato dall'art.1 comma 837 della Legge 197 del 29/12/2022 prevede che "Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente. *In deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal*

*comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755” ;*

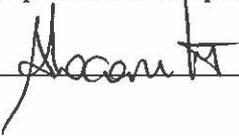
- alla data di presentazione della presente proposta di deliberazione il Ministero dell’Economia e delle finanze non ha ancora emanato il decreto di approvazione del prospetto delle aliquote IMU di cui al sopracitato comma 757;
- 3) Di demandare al competente 2° Settore “Finanze e Tributi” la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero ai sensi delle vigenti disposizioni richiamate in premessa.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO  
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 27/03/2023

Il Responsabile del procedimento

  
\_\_\_\_\_

Il Dirigente del 2° Settore  
Dott.ssa Tiziana Vinci

  
\_\_\_\_\_

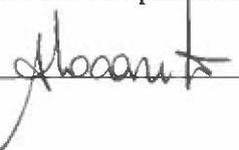
---

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE  
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 27/03/2023

Il Responsabile del procedimento

  
\_\_\_\_\_

Il Dirigente del 2° Settore  
Dott.ssa Tiziana Vinci

  
\_\_\_\_\_



***CITTA' DI MILAZZO***  
***(Città Metropolitana di Messina)***

*Collegio dei Revisori*

**Verbale n. 09 del 27.03.2023 inerente il Parere sulla,**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.04 DEL 27/03/2023**

**(Protocollo 0028066 del 24/03/2023)**

**Oggetto:** Approvazione e conferma aliquote e detrazioni IMU anno 2023.

Il Collegio dei Revisori, nominato con delibera del Consiglio n. 103 del 19/07/2021, composto da:

- Dott. Vincenzo Calogero Catalano, Presidente,
- Dott. Scalia Ferdinando, Componente,
- Dott. Donato Domenico, Componente.

Riunitosi in data odierna in forma telematica, in continuazione, avendo ricevuto a mezzo pec in data 27.03.2023 la proposta di deliberazione in oggetto, dopo aver assolto ogni documentazione di merito procede all'esame della stessa.

**Richiamato**

- il Regolamento per l'applicazione dell'IMU adottato con delibera del Consiglio Comunale n.93 del 29.10.2020;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.94 del 29.10.2020 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2020, corredata dal prospetto informativo delle aliquote ai sensi comma 757 legge 160/2019;

**Considerato che:**

- il termine del Bilancio di Previsione - per l'anno 2023 - è stato differito al 30.04.2023 e che la Giunta Comunale con deliberazione n.86 del 10.03.2023 ha approvato lo schema del bilancio di previsione 2023/2025;

- viene proposto di mantenere le aliquote esistenti e deliberati per l'anno 2020 e che il mantenimento delle medesime aliquote non modifica le previsioni degli stanziamenti di entrata nel bilancio di previsione, al quale l'ente ha stimato il proprio gettito;

Visto il parere tecnico e contabile favorevole, espresso nell'atto di emendamento dai Dirigenti, resi ai sensi dell'art. 53 legge 142/90 recepita dalla L. R. 48/91;

Visto l'art. 239 del Tuel 267/2000, comma 6 lett. B, nonché del mantenimento degli equilibri di bilancio e del saldo di finanza pubblica;

#### **Il Collegio dei Revisori**

**esprime parere favorevole** all'approvazione e conferma delle aliquote IMU anno 2023, determinanti per il Bilancio di Previsione 2023/2025.

Oggi, 27.03.2023

#### **IL COLLEGIO DEI REVISORI \***

**Dott. Vincenzo Calogero Catalano**

Firmato digitalmente da  
**Vincenzo Calogero Catalano**  
CN = Vincenzo Calogero Catalano  
C = IT

**Dott. Ferdinando Scalia**

Firmato digitalmente da: SCALIA FERDINANDO  
Data: 27/03/2023 19:51:52

**Dott. Domenico Donato**

\* (firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: DONATO  
DOMENICO  
Data: 27/03/2023 20:01:32



Al Dirigente Servizio Finanziario

Al Signor Presidente del Consiglio

Emendamento *Alla D. del C.C. n. 424 del 27.03.2023*

I Sottoscritti Consiglieri Comunali Lorenzo Italiano ,Giuseppe Crisafulli, Alessio Andaloro ,Damiano Maisano

Premettono che l'ente con la delibera di C.C. n.101 del 8/11/2016 ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art.243 c1 del tuel , ne consegue l'elevazione al massimo delle imposte e dei canoni patrimoniali consentito dalla legge oltre ad altri adempimenti obbligatori .

Ancora oggi l'IMU,l'imposta municipale Unica sugli immobili, risulta elevata al massimo previsto dalla legge per i comuni in dissesto all'11,40%.

La percentuale addizionale irpef è all'0,80-

Tutte misure sono mantenute come se l'ente si trovasse ancora nella fase di dissesto finanziario.

L'organo di revisione ha evidenziato che l'ente non è strutturalmente deficitario e non si trova nelle condizioni previste dall'art 243 c 1 del tuel .

Tutto cio quanto in premessa

proponiamo :

- a) Di portare l'aliquota IMU dall'11,40 % al 9%
- b) L'addizionale irpef dallo 0,80% allo 0,60
- c) I servizi a domanda individuale in media al 36%
- d) E gli altri canoni e tariffe al minimo previsti dalla legge

*Lorenzo Italiano*  
*Giuseppe Crisafulli*  
*Alessio Andaloro*  
*Damiano Maisano*

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO  
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

si esprime parere NON FAVOREVOLE poiché le condizioni finanziarie dell'ente non consentirebbero, al momento, l'adozione di Milazzo, li negli stanziamenti di entrate che non pregiudichino gli equilibri finanziari attuali e prospettici.

Il Responsabile dell'Istruttoria

11/04/2023

Il Dirigente del Settore

Liziana Lucini

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE  
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

si esprime parere NON FAVOREVOLE, TENUTO CONTO DELLA PROCEDURA DELL'OSL NON ANCORA CONCLUSA, TENUTO CONTO DEL NECESSARIO RIPIANO DEL DISAVANZO PRESUNTO DELL'ESERCIZIO 2022.

Il Responsabile dell'Istruttoria

11/04/2023

Il Dirigente del Settore

Liziana Lucini

## PARERI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUGLI EMENDAMENTI PRESENTATI

- A. In merito all'emendamento presentato in data 06/04/2023 - prot. n. 0031459 - questo Collegio esprime **parere non favorevole** alla richiesta di implementare i capitoli di spesa del personale part-time a tempo indeterminato con prelevamento di somme dalle voci stipendiali e contributive del personale a tempo indeterminato e dalle voci "Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre" e "Indennità di missione e trasferte" in quanto, in coerenza con i pareri contrari di regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi dirigenti del settore, ne condivide pienamente le motivazioni.
- B. In merito all'emendamento presentato in data 07/04/2023 - prot. n. 0031874 - questo Collegio esprime **parere non favorevole** alla richiesta di diminuire l'aliquota IMU, l'addizionale Irpef, i servizi a domanda individuale e gli altri canoni e tariffe al minimo in quanto, in coerenza con i pareri contrari di regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi dirigenti del settore, ne condivide pienamente le motivazioni.
- C. In merito all'emendamento presentato in data 07/04/2023 - prot. n. 0031879 - questo Collegio esprime **parere non favorevole** alla richiesta di alienare il bene comunale ex Macello Comunale di Via Regis per finanziare l'integrazione oraria del personale part-time in quanto, in coerenza con i pareri contrari di regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi dirigenti del settore, ne condivide pienamente le motivazioni.
- D. In merito all'emendamento presentato in data 11/04/2023 - prot. n. 32175 - questo Collegio esprime **parere non favorevole** alla richiesta di alienare il bene comunale ex Scuola Baronello ed ex scuola elementare di Fiumarella per finanziare l'integrazione oraria del personale part-time in quanto, in coerenza con i pareri contrari di regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi dirigenti del settore, ne condivide pienamente le motivazioni.

Milazzo, 11 aprile 2023

  
Dott. CATALANO Vincenzo

  
Dott. SCALIA Ferdinando

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale  
ANDREINA MAZZU

IL PRESIDENTE  
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano  
MARIO FRANCESCO SINDONI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 14/4/23 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

**E DIVENUTA ESECUTIVA**

- il giorno \_\_\_\_\_, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.  Milazzo, li _____  Il Segretario Generale	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____  Milazzo, li _____  Il Responsabile dell'U.O.
--	--